

25 settembre 2016

26ª DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

Atto penitenziale

- Signore Gesù, il povero Lazzaro è alla nostra porta ma noi non vediamo oltre la nostra casa: abbi pietà di noi. **Signore pietà.**
- Cristo Signore, il povero Lazzaro ci chiede del pane ma noi non abbiamo compassione di lui: abbi pietà di noi. **Cristo pietà.**
- Signore Gesù, il povero Lazzaro invoca aiuto ma noi non condividiamo la nostra abbondanza: abbi pietà di noi. **Signore pietà.**

Liturgia della Parola – Anno C

*O Dio, tu chiami per nome i tuoi poveri, mentre non ha nome il ricco epulone;
stabilisci con giustizia la sorte di tutti gli oppressi,
poni fine all'orgia degli spensierati,
e fa' che aderiamo in tempo alla tua Parola,
per credere che il tuo Cristo è risorto dai morti
e ci accoglierà nel tuo regno.*

1ª LETTURA

Am 6,1.4-7

Ora cesserà l'orgia dei dissoluti.

Dal libro del profeta **Amos**.

Guai agli spensierati di Sion
e a quelli che si considerano sicuri
sulla montagna di Samaria!
Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani
mangiano gli agnelli del gregge
e i vitelli cresciuti nella stalla.
Canterellano al suono dell'arpa,
come Davide improvvisano su strumenti musicali;
bevono il vino in larghe coppe
e si ungono con gli unguenti più raffinati,
ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano.
Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati
e cesserà l'orgia dei dissoluti.
Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio.*

Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

2ª LETTURA

1Tm 6,11-16

Conserva il comandamento fino alla manifestazione del Signore.

Dalla **prima** lettera di san Paolo apostolo a **Timòteo**.

Tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni.

Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo,

che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio,
il beato e unico Sovrano,

il Re dei re e Signore dei signori,
il solo che possiede l'immortalità
e abita una luce inaccessibile:

nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo.

A lui onore e potenza per sempre. Amen.

Parola di Dio. . *Rendiamo grazie a Dio.*

Alleluia. Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi,
perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.

+ Dal Vangelo secondo **Luca**.

In quel tempo, Gesù disse ai farisei:

«C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma".

Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi".

E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo.*

Preghiera dei Fedeli

Fratelli e sorelle, rivolgiamo al Padre di tutti, da cui provengono i beni con cui possiamo nutrirci, la nostra supplica:

Padre, fonte di ogni bene, ascoltaci!

1. Perché le nostre comunità della diocesi di Vittorio Veneto sappiano proclamare il vangelo della misericordia offrendo esempio di solidarietà e di condivisione verso i poveri. Preghiamo.
2. Perché quanti hanno posti di grande responsabilità politica e sociale s'impegnino a ridurre il divario tra ricchi e poveri, affinché tutti possano vivere in pace e con uguale dignità. Preghiamo.
3. Perché tutte le persone piagate nel corpo e nello spirito, quelle che soffrono per la fame, che fuggono da guerre e miseria, trovino fratelli e sorelle che, manifestando la tua misericordia, aprano gli occhi su di loro e stendano le mani per accoglierli, nutrirli e curarli. Preghiamo.
4. Perché le attività pastorali che avviamo in questo periodo nelle nostre comunità siano fruttuose ed efficaci nel portare la gioia del vangelo a tutti. Preghiamo.
5. Perché ringraziando il Signore del raccolto dei campi e del frutto delle nostre fatiche, usiamo i beni terreni secondo le provocazioni del Vangelo. Preghiamo.

Accogli, o Padre, le suppliche dei tuoi figli e rendi il nostro cuore simile al tuo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Preghiera sulle offerte

Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da quest'offerta della tua Chiesa fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione.

Preghiera dopo la comunione

Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, comunicando a questo memoriale della passione del tuo Figlio, diventiamo eredi con lui nella gloria.